Ambito 6 Sociale

Comune Capofila Fano

# DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI

## Nr. 27 del 16/05/2017

OGGETTO: **Progetto Servizi di Sollievo - Approvazione Scheda Progetto annualità 2017-2018 e Protocollo d'intesa - anno 2017.**

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **sedici** del mese di **maggio** alle ore **16.30,** presso la Sala Consiglio Comunale del Comune di Fano, si è riunito il Comitato dei Sindaci dell'ATS 6.

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1) | **BARGNESI MARINA** | *ASSESSORE COMUNE FANO PRESIDENTE COMITATO SINDACI* | **Presente** |
| 2) | **COMUNE DI FRATTEROSA ALESSANDRO AVALTRONI** | *SINDACO* | **Presente** |
| 3) | **COMUNE DI MONDAVIO ROBERTA GALASSI** | *ASSESSORE* | **Presente** |
| 4) | **COMUNE DI MONDOLFO ALICE ANDREONI** | *ASSESSORE* | **Presente** |
| 5) | **COMUNE DI MONTE PORZIO LAURA EUSEPI** | *ASSESSORE* | **Presente** |
| 6) | **COMUNE DI PERGOLA FRANCESCO BALDELLI** | *SINDACO* | **Ass. giust.** |
| 7) | **COMUNE DI SAN COSTANZO MARTINA PAGNETTI** | *ASSESSORE* | **Presente** |
| 8) | **COMUNE SAN LORENZO IN CAMPO DAVIDE DELLONTI** | *SINDACO* | **Ass. giust.** |
| 9) | **COMUNE TERRE ROVERESCHE MARISA AMABILE** | *COMMISSARIO PREFETTIZIO* | **Ass. giust.** |

Assenti: **3** Presenti: **6**

Assume la Presidenza **BARGNESI MARINA**
E' altresì presente il Coordinatore d'Ambito **RICCARDO BORINI**
Partecipa con funzioni di verbalizzante **PATRIZIA GIANGOLINI**

Ambito Sociale

Comune Capofila Fano

# COMITATO DEI SINDACI
## AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VI
## ORIGINALE

OGGETTO: Progetto Servizi di Sollievo - Approvazione Scheda Progetto annualità 2017-2018 e Protocollo d'intesa - anno 2017.

### IL COMITATO DEI SINDACI

**Premesso che** la Regione Marche

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 2966 del 11.12.2001 ha dato avvio al Progetto "Servizi di Sollievo", rivolto a persone con problemi di salute mentale e alle loro famiglie, con l'obiettivo di spostare l'asse dell'intervento a favore della malattia mentale dalla componente sanitaria verso l'integrazione delle politche sanitarie con quelle sociali, mobiltando risorse pubbliche, private, del terzo settore e del volontariato, in applicazione da quanto promosso dalla L. 328/2000;

- dal 2016 ha ritenuto di affidare l'attuazione del Progetto "Servizi di Sollievo" agli Ambiti Territoriali Sociali raggruppati su base provinciale, individuando l' ATS 1 di Pesaro quale capofila per la Provincia di Pesaro;
- con DGR n. 268 del 27.3.2017 ha approvato i criteri per l'assegnazione delle risorse per l'annualità 2017-2018 e con successivo e conseguente Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport n. 35 del 21.4.2017 ha definito le modalità e i tempi di attuazione del Progetto per la medesima annualità, approvando l'apposita "scheda progetto" su cui riportare la descrizione dello stesso;

**Considerato che**l' ATS 1 di Pesaro

- il 22 marzo 2017 ha riunito gli ATS della Provincia di Pesaro e Urbino per concordare le modalità e il percorso per l'elaborazione del Progetto "Servizi di Sollievo" provinciale annualità 2017-2018;
- il 26 Aprile 2017 ha trasmesso agli ATS della della Provincia di Pesaro e Urbino la proposta di riparto tra gli ATS del fondo stanziato dalla Regione Marche con il decreto n. 35 del 21.4.2017, individuando per l'ATS6 /ATS 7 i seguenti importi:
- anno 2017 : € 87.810,67;
- anno 2018 : € 95.924,51;

**Visto che**

- l' ATS 6 di Fano e l'ATS 7 di Fossombrone sono insieme titolari del medesimo Progetto "Servizi di Sollievo" e che l' ATS 6 è stato individuato quale capofila del Progetto, ai fini di una uniforme e corretta gestione tecnico-professionale e amministrativa-contabile del progetto;
- tenuto conto delle disposizioni regionali, il Progetto "Servizi di Sollievo" prevede, che gli ATS cofinanzino il fondo regionale con un importo di € 87.810,67 per l'anno 2017 ed € 95.924,51 per l'anno 2018 pari al finanziamento concesso, così da ottenere il seguente importo totale del Progetto:
- anno 2017 : € 175.621,34;
- anno 2018 : € 191.849,02;

**Preso atto che**

- l' ATS 6 e l'ATS 7 hanno provveduto a convocare il Tavolo per la Salute Mentale il 14 Febbraio 2017, unitamente all' Ufficio di Piano dell' ATS 6 e al Coordinatore dell' ATS 7, e il 2 Maggio 2017, al fine di confrontarsi e condividere le modalità di prosecuzione del Progetto "Servizi di Sollievo"sui territori dei due ATS;

**VISTE,**

- la proposta di Progetto "Servizi di Sollievo" - annualità 2017 – 2018, elaborato dall' ATS6/ATS 7 utilizzando l'apposita "scheda progetto" approvata dalla Regione Marche e tenendo conto le indicazioni emerse negli incontri sopracitati, descrittivo degli interventi previsto sul territorio dei due ATS ;
- la proposta di "Protocollo d'Intesa per la gestione integrata degli interventi volti a favorire l'inclusione sociale di soggetti affetti da disturbi mentali e per il sostegno delle loro famiglie" tra ATS 6, ATS 7 e Centro di Salute Mentale dell' Area Vasta 1 di Fano – ASUR Marche, in ottemperanza alle disposizioni regionali in materia di integrazione socio-sanitaria, relativo all' Anno 2017, e comprensivo delle quote di cofinanziamento richiesto, attribuite ai singoli Comuni presenti nei due ATS secondo il criterio di ripartizione in proporzione alla popolazione residente in ogni Comune, confermando per l'anno 2017 le quote di ripartizione condivisa per l'anno 2016 aumentata in maniera proporzionale tra ATS6 e ATS 7 la quota di implementazione del finanziamento regionale per l'anno 2017,nel rinviando a successivo atto il medesimo Protocollo d'intesa per l'anno 2018;

**Ritenuto pertanto,** di

- approvare il Progetto "Servizi di Sollievo" - annualità 2017 – 2018, dell' ATS6/ATS 7, e il "Protocollo d'Intesa tra ATS 6, ATS 7 e Centro di Salute Mentale dell' Area Vasta 1 di Fano – ASUR Marche, per la gestione integrata degli interventi volti a favorire l'inclusione sociale di soggetti affetti da disturbi mentali e per il sostegno delle loro famiglie – anno 2017" che allegati alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- di rinviare l'approvazione del Protocollo d'intesa per l'anno 2018 a successivo atto che ridefinisca le quote di ripartizione tra i comuni sulla base di criteri da condividere che tengano conto dell'implementazione del finanziamento regionale per l'anno 2018;

**Attestate**, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs.n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto e che lo stesso non comporta effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente- Gestione ATS VI e che sulla presente deliberazione è stato quindi apposto solo il parere di regolarità tecnica del Coordinatore dell'ATS 6 in data 15.05.17, atteso che il parre di regolarità contabili sarà reso successivamente in occasione dell'adozione delle determinazioni del coordinatore quali atti gestionali;

Mediante votazione, espressa per alzata di mano, i cui risultati proclamati dal Presidente dei Comitato dei Sindaci, sono i seguenti:

presenti n. 06
votanti n. 06
voti favorevoli n. 06
voti contrari n. /
voti astenuti n. /

**DELIBERA**

**1. di dare atto che** la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**2. di approvare**

- il Progetto "Servizi di Sollievo" - annualità 2017 – 2018, dell' ATS6/ATS 7;
- il "Protocollo d'Intesa tra ATS 6, ATS 7 e Centro di Salute Mentale dell' Area Vasta 1 di Fano – ASUR Marche, per la gestione integrata degli interventi volti a favorire l'inclusione sociale di soggetti affetti da disturbi mentali e per il sostegno delle loro famiglie – anno 2017", confermando per l'anno 2017 le quote di ripartizione condivisa per l'anno 2016 aumentata in maniera proporzionale tra ATS6 e ATS 7 la quota di implementazione del finanziamento regionale per l'anno 2017;

che allegati alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

3. **di rinviare** l'approvazione del Protocollo d'intesa per l'anno 2018 a successivo atto che ridefinisca le quote di ripartizione tra i comuni sulla base di criteri da condividere che tengano conto dell'implementazione del finanziamento regionale per l'anno 2018;

**3. di demandare**al Dirigente dell'Ambito Territoriale Sociale 6 l'adozione di tutti gli atti consequenziali;

**4. di stabilire che:**

-la presente delibera dovrà essere pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Fano nell'ambito di "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs n. 33/2013, così come integrato e modificato dal D.lgs.97/2016,

- responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente Coordinatore ATS 6 Dott. Riccardo Borini.

Inoltre di dichiarare la delibera immediatamente eseguibile, con votazione, espressa per alzata di mano, i cui risultati proclamati dal Presidente dei Comitato dei Sindaci, sono i seguenti:

| | |
|---|---|
| presenti | n. 06 |
| votanti | n. 06 |
| voti favorevoli | n. 06 |
| voti contrari | n. / |
| voti astenuti | n. / |

**DELIBERA**

di dichiarare la delibera immediatamente eseguibile.

La presente deliberazione sarà trasmessa:

a) al Coordinatore dell'ATS 6 per gli adempimenti di competenza;

b) all'albo pretorio on line del Comune di Fano quale Ente Capofila per la relativa pubblicazione come previsto dall'art. 11 del vigente regolamento di funzionamento del Comitato stesso;

c) ai Sindaci dei Comuni dell'ATS VI di Fano e al Commissario Prefettizio del Comune delle Terre Roveresche;

Ambito Sociale

Comune Capofila Fano

**Il Presidente/Assessore Delegato**
**Dott.ssa Marina Bargnesi**

**Il Coordinatore ATS 6**
**Dott. Riccardo Borini**

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo on line del Comune di Fano per 15 gg.
Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.20 ss del D.lgs 82/2005.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

**Il Presidente**
Bargnesi Marina
F.to digitalmente

**Il Coordinatore d'Ambito**
Borini Riccardo
F.to digitalmente

---

La presente deliberazione del Comitato dei Sindaci N. **27** del **16/05/2017** sarà pubblicata all'Albo Pretorio .

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

L'incaricato dell'ufficio segreteria
**GIANGOLINI PATRIZIA**

---

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

ALLEGATO "B"

**DGR n. 268 del 27/03/2017 - "Attuazione D.A. n. 132/2004 - Progetto "Servizi di Sollievo" in favore di persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie. Criteri per l'assegnazione delle risorse per le annualità 2017 - 2018".**

**SCHEDA PROGETTO**

**"SERVIZI DI SOLLIEVO"**
**"Interventi per favorire l'inclusione sociale di soggetti affetti da disturbi mentali e per il sostegno delle loro famiglie"**

**ANNO 2017/2018**

**ATS con funzioni di coordinamento: N. 1 territorio provinciale di Pesaro**

1. **Progetto**

**1.1 Titolo del progetto**

**DIALOGANDO**

**1.2 Ente titolare del progetto**

Denominazione dell'Ente: **Ambito Territoriale Sociale VI**
Rappresentante Legale: **Sindaco del Comune di Fano – Massimo Seri**
Indirizzo sede: **Fano - Via S. Francesco d' Assisi 76**
Telefono: **0721 887201/ centralino 8871**
E-mail: **sindaco@comune.fano.pu.it**
PEC: **comune.fano@emarche.it**

**1.3 Responsabile del progetto** (soggetto che firma il presente allegato)

Cognome e nome: **Coordinatore ATS 6 – Dott. Riccardo Borini**
Indirizzo sede: **Fano - via S. Eusebio 32**
Telefono: **0721 887791**
E-mail: riccardo.borini@comune.fano.pu.it
PEC: **ambito6.comune.fano@emarche.it**

Referente amministrativo:
Cognome e nome: **Roberto Busca**
Indirizzo sede:**Fano - via S. Eusebio 32**
Telefono:**0721 887481**
E-mail: roberto.busca@comune.fano.pu.it
PEC:**ambito6.comune.fano@emarche.it**

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

**1.4 Soggetti attuatori** (soggetti che sottoscrivono il protocollo di intesa)

**ATS 6 e relativi Comuni di competenza**
**ATS 7 e relativi Comuni di competenza**
**ASUR MARCHE Area Vasta 1- Centro Salute Mentale Fano**

**1.5 Ambito/i Territoriale/i Sociale/i coinvolto/i**

**Ambito Territoriale Sociale n. 6 – capofila Comune di Fano**
**Ambito Territoriale Sociale n. 7 – capofila Comune di Fossombrone**

**1.6 Soggetti di cui ci si avvale per l'erogazione dei servizi**

Il raggruppamento temporaneo d'impresa composto da **LABIRINTO COOPERATIVA SOCIALE Soc. Coop. p.a. Onlus di Pesaro - capogruppo** e **CRESCERE SOC. COOP. Sociale a r.l. di Fano- mandante** .

**1.7. Durata effettiva del progetto**

**Decorrenza : 1 Gennaio 2017 – 31 Dicembre 2018 con possibilità di prosecuzione nel periodo 1 Gennaio – 31 Dicembre 2019**

**1.8. Continuità del progetto**

**SI**

**2- Destinatari del progetto** (Stima del numero dei destinatari coinvolti nel progetto sulla base dei bisogni rilevati)

Le attività proposte, in continuità con gli anni precedenti, riguarderanno nella sua complessità circa 100 persone.
La maggior durata del presente progetto potrà premettere la definizione dei progetti individualizzati con percorsi di uscita dal servizio per favorire un turn over dell'utenza, così da permettere a nuovi utenti di usufruire delle prestazioni del servizio stesso.
Il progetto 2017/2018 prevede l'estensione del SAD agli utenti dell' ATS 6, rispetto alla storica attività di tale servizio a favore degli utenti dell' ATS 7, comportando un aumento di fruitori del SAD.
Per quanto concerne le attività di integrazione sociale (attività di formazione come ad esempio corsi di computer, attività di laboratorio, attività ludiche aggregative ed uscite sul territorio), al soggetto gestore è stato richiesto di potenziare tali attività sia dotandosi di mezzi di trasporto collettivi, sia stipulando accordi con associazioni del territorio così da allargare le tipologie di attività da offrire, sia rendendo più capillare l'offerta.
E' confermato l'impegno per interventi integrativi di promozione, accompagnamento e tutoraggio degli inserimenti lavorativi in favore di circa 12 soggetti.

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

**3- Azioni che si intendono realizzare con il progetto** (Descrivere brevemente gli interventi che verranno attuati previsti dalla DGR n. 268 del 27.03.2017)

**a) Servizi di ascolto delle famiglie coinvolte**

Sono luoghi in cui le famiglie/persone possono rappresentare, mediante colloquio, i propri bisogni e costituiscono il punto di accesso agli altri Servizi di Sollievo. I Centri di Ascolto sono attivati tramite psicologi esperti, che hanno il compito di valutare i bisogni espressi, anche in raccordo con il C.S.M., di valutare il percorso di inserimento dei beneficiari, mettendo in relazione i bisogni con le risorse e i servizi attualmente presenti nel territorio.
I Centri di Ascolto sono da intendersi funzionali alle esigenze rilevate nel territorio e saranno mantenuti nei Comuni sia afferente all'ATS 6 - Fano, Mondolfo, Pergola che all'ATS 7 Fossombrone.
I Centri di Ascolto territoriali (C.A.) sono stati ideati, fin dal primo progetto del 2003, dalle Cooperative in A.T.I. in collaborazione con gli A.T.S. di Fano e Fossombrone, come luoghi facilmente accessibili per il cittadino, in cui le famiglie/persone, possono portare i propri bisogni, le proprie difficoltà legate a problematiche di salute mentale (con certificazione psichiatrica)

**b) Servizi domiciliari di sollievo e promozione dell'autonomia della persona e della famiglia**

Si configurano come PRESTAZIONI EDUCATIVE/TERRITORIALI, attivate da Educatori specializzati, che mirano al mantenimento e/o recupero del potenziale di autonomia dei soggetti beneficiari degli interventi, mediante l'elaborazione di un progetto individuale, legato all'obiettivo specifico con opportune attività di verifica, che definisca obiettivi di medio e lungo periodo. Gli interventi possono configurarsi come un insieme di attività (sportive, aggregative, formative, ludico-manuali, di inserimento lavorativo, ecc. ...) attraverso le quali perseguire l'effettiva inclusione sociale dei beneficiari. Verranno messe in rete le risorse già presenti sul territorio, in modo da assicurare la massima estensione delle opportunità di integrazione per i destinatari, compresi gli orari pomeridiani ed i fine settimana. I progetti individualizzati dovranno individuare le azioni prioritarie da attivare sulla base delle risorse disponibili e verranno condivisi, sulla base di criteri di accesso e di uscita che verranno definiti, dal Nucleo équipe di valutazione, in maniera integrata con il percorso terapeutico riabilitativo che la persona svolge sulla base della presa in carico dei servizi territoriali specialistici. L'èquipe di valutazione è composta da figure professionali multidisciplinari, appartenenti ai diversi soggetti pubblici e privati coinvolti: C.S.M. Fano, Comuni, Ambiti Territoriali Sociali, Cooperative sociali gestori dei servizi.
Oltre alle azioni sopra descritte verranno attivati *INTERVENTI DI ASSISTENZA DOMICILIARE*. Il servizio è finalizzato a sostenere particolari tipologie di disagio psichico in cui la ridotta autonomia nella gestione della casa e della persona, richiede un tipo di intervento domiciliare incentrato sulla relazione tra operatore e utente. L'intervento, a cura di figure Assistenziali esperte , si è finora svolto solo a favore di utenti dei Comuni afferenti al VII Ambito Territoriale. Con il nuovo progetto sarà esteso anche agli utenti residenti nei Comuni dell' ATS 6.

**c) Interventi integrativi di promozione, accompagnamento e tutoraggio degli inserimenti lavorativi**

Considerata l'importanza dell'inserimento lavorativo nel percorso di inclusione sociale di persone con problemi di salute mentale, risulta rilevante la competenza degli operatori nella valorizzazione del potenziale individuale e nella gestione dei rapporti tra le diverse realtà coinvolte. In particolare per i percorsi di inserimento lavorativo, il servizio dovrà essere svolto anche in sinergia con il Ciof. Verranno realizzati percorsi individualizzati di inserimento lavorativo attraverso le varie forme attuabili: attività di orientamento, tutoraggio e consulenza, tenendo conto della problematica lavorativa portata dal richiedente.

**d) Interventi di promozione dell'auto-mutuo aiuto**

Gli interventi di mutuo aiuto non sono previsti all'interno di tale progetto in quanto ci si avvarrà degli interventi già in atto presso il CSM.

**e) Punti di aggregazione e socializzazione (accoglienza diurna)**

Le attività di socializzazione previste nel progetto rappresentano uno dei punti centrali del servizio ed il loro ruolo è quello di fornire all' utenza la possibilità di sperimentare le proprie abilità relazionali in contesti protetti o comunque tutelati dalla presenza costante di un educatore.

Le attività, in funzione degli obiettivi del progetto individualizzato di ogni utente, saranno sia a carattere individuale ( intendendo con questo il rapporto 1:1 tra operatore e utente ) sia a carattere collettivo ( intendendo con questo max rapporto 1:4 tra operatore e utenti ) all'interno di attività strutturate organizzate dal servizio stesso o attività concordate con associazioni del territorio.

Il nuovo progetto valorizzerà la collaborazione con le associazioni del territorio, formalizzata con appositi accordi, per la realizzazione di attività, iniziative ed eventi locali finalizzati all'integrazione sociale.

Lo scopo di tale intervento è molteplice: arricchire l'offerta di attività proposte dal servizio; rendere più capillare sul territorio l'offerta di opportunità così da non costringere gli utenti a coprire consistenti distanze per poter svolgere le attività organizzate; favorire processi di sensibilizzazione al tema della malattia mentale tramite il coinvolgimento di associazioni del territorio non dedicate al tema della salute mentale; rendere la comunità locale più consapevole delle risorse di cui dispone nella gestione delle criticità inerenti il tema della salute mentale.

**f) Attività di integrazione sociale (attività di formazione come ad esempio corsi di computer, attività di laboratorio, attività culturali, attività ludiche, attività sportive, altro)**

Le attività strutturate organizzate dal servizio consistono in laboratori con il coinvolgimento di attori privati che si occupano di attività sportive e culturali, di seguito descritte:

a) ATELIER ARTISTICO/CREATIVO: questa attività prevede la possibilità per gli utenti di sperimentarsi dal punto di vista relazionale utilizzando la pittura come mediatore relazionale. E' prevista la collaborazione volontaria di una docente del Liceo Artistico Statale di Fano per organizzare un percorso formativo per l'acquisizione di competenze specifiche in ambito pittorico. Il materiale prodotto sarà oggetto di esposizione in luoghi dedicati presso Comuni più popolosi dei 2 ambiti e di una mostra itinerante sul territorio dei due ATS.

b)LABORATORIO INFORMATICA: questo laboratorio si pone l'obiettivo di far acquisire all'utenza le competenze di base nell'utilizzo del pc e di coinvolgerli nella gestione di sito web

dedicato al servizio stesso, che avrà anche un parte dedicata alle promozione di opportunità culturali e ricreative presenti sul territorio.
In questo modo, non solo gli utenti avranno un lavoro concreto da svolgere, ma verranno a conoscenza di opportunità di cui potranno fruire, indipendentemente dall'accompagnamento degli educatori.
c) ATTIVITA' SPORTIVA IN PALESTRA: questa attività verrà organizzata insieme all' ASI ( Associazione Sportiva Italiana ). L' attività sportiva prevede modifiche stagionali nei luoghi e negli orari : da Settembre a Maggio si utilizzerà la palestra della scuola media "G: Padalino" di Fano; da Giugno ad Agosto si utilizzeranno i campi di beach volley presenti presso la spiaggi Arzilla di Fano, in convenzione con la Spiaggia dei Talenti.
d) ATTIVITA' DI BILIARDO : questa attività, che si svolge presso i circoli ricreativi reperiti a Fano e Pergola, è di tipo ludico e ricreativo e coinvolge quegli utenti che risultano restii a partecipare alle altre attività. Poichè l'obiettivo rimane quello dell'integrazione e del superamento dell'isolamento, oltre all'appuntamento settimanale, saranno previsti dei tornei in cui coinvolgere soggetti esterni al servizio.
e) USCITE PROGRAMMATE SUL TERRITORIO: durante il Sabato o la Domenica , con cadenza bisettimanale, verranno organizzate delle uscite finalizzate ad opportunità culturali ( cinema, teatro, spettacoli musicali, ecc. ) o ricreative ( momenti conviviali presso pizzerie o ristoranti ) presenti stagionalmente sul territorio. Tali opportunità risultano utili agli educatori per poter valutare la gestione dell'autonomia degli utenti ( gestione del denaro, tollerabilità dei momenti conviviali allargati, gestione delle relazioni, ecc ).

**4- Risorse umane Descrivere le figure, il livello professionale, titoli di studio e formazione specifica degli operatori impiegati nel progetto**

Le figure professionali impiegate nel progetto saranno le seguenti:
Psicologi ( livello contrattuale cat. E2 ); Educatori ed Educatori/tutor ( livello contrattuale cat. D1 ); Assistenti domiciliari di base ( livello contrattuale cat. B1 ).
Il progetto prevede, come negli scorsi anni, una figura professionale di coordinamento.
Il soggetto gestore del progetto dovrà garantire la supervisione specialistica del personale impiegato.

**5- Modalità diffusione del progetto Descrizione degli strumenti per dare visibilità alla realizzazione del progetto ed al suo esito, per favorire maggiore partecipazione**

Il progetto si avvarrà di un piano di comunicazione che prevede 2 azioni:
- realizzazione di un pieghevole contenente le informazioni essenziali sul funzionamento e le modalità di contatto e di accesso al servizio. Il pieghevole verrà distribuito sul territorio in luoghi ritenuti utili per la conoscenza del servizio: uffici dei Servizi Sociali, studi dei Medici di base, ecc..
- realizzazione di un sito web dedicato al servizio che spieghi il suo funzionamento e le modalità di contatto e d accesso. Tale sito sarà realizzato da esperti ed affidato per la gestione di una sua parte agli operatori e agli utenti del Laboratorio d'informatica.

**6- Modalità di valutazione del progetto Descrizione degli strumenti utilizzati per valutare l'andamento ed il gradimento del progetto**

Il soggetto gestore è tenuto ad elaborare un report semestrale sui risultati raggiunti dal progetto, arricchito di analisi statistiche. Tali report saranno condivisi con gli Uffici di Piano e i Comitati dei Sindaci per la valutazione dell'efficacia del servizio. Al fine dell'elaborazione dei report saranno anche utilizzati i dati raccolti tramite un questionario di gradimento del servizio da parte dell'utenza che verrà sottoposto alle

famiglie degli utenti.
Inoltre potrà essere organizzato un incontro aperto alla cittadinanza per la valutazione finale del progetto.

**7- Quadro economico**

Analisi dei costi delle singole azioni del progetto
Indicare in maniera analitica le ipotesi di costo che si intendono sostenere

**ANNO 2017**

| AZIONI/INTERVENTI | Costi presunti per tipologia di spesa |
|---|---|
| Servizi di ascolto delle famiglie | Personale: € 19.761,11<br>**Tot: € 19.761,11** |
| Coordinamento | Personale: € 17.920,06<br>**Tot: € 17.920,06** |
| Servizi domiciliari di sollievo e promozione dell'autonomia della persona e della famiglia | Personale:<br>assistente di base € 24.338,67<br>educatore domiciliare € 29.013,68<br>Altro (specificare):<br>rimborso chilometrico € 9.152,67<br>**Tot: € 62.505,02** |
| Interventi integrativi di promozione, accompagnamento e tutoraggio degli inserimenti lavorativi | Personale: € 6.709,22<br>Altro (specificare):<br>spese per tirocini formativi<br>(indennità oneri,ecc.) € 16.585,18<br>**Tot: € 23.294,40** |
| Interventi di promozione dell'auto-mutuo aiuto | Personale: € 0<br>Altro (specificare): €<br>**Tot: € 0** |
| Punti di aggregazione e socializzazione (accoglienza diurna) | Personale: € 4.199,24<br>Altro (specificare):<br>collaborazioni con associazioni € 5.360,00 +<br>**Tot: € 9.559,24** |
| Attività di integrazione sociale (suddivisi per attività) | Personale: € 19.778,84<br>Altro (specificare):<br>spese per attività ( materiali, spese della sicurezza ecc. ) € 5.240,54<br>**Tot: € 25.019,38** |

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

| | |
|---|---|
| Costi figurativi | Personale : **€ 17.562,13** |
| TOTALE* | **€ 175.621,34** |

**il totale deve corrispondere all'ammontare totale del valore del progetto, comprensivo del finanziamento regionale e dei cofinanziamenti a carico degli altri partner.*

| | |
|---|---|
| **Finanziamento regionale** | **€ 87.810,67** |
| **Cofinanziamento del/degli Ente/i *** *(di importo almeno pari alla quota regionale)* **di cui per il personale (massimo 20%)** | **€ 70.248,54** **€ 17.562,13 (costi figurativi )** |
| **Costo totale del progetto** | **€ 175.621,34** |

**ANNO 2018**

| **AZIONI/INTERVENTI** | **Costi presunti per tipologia di spesa** |
|---|---|
| Servizi di ascolto delle famiglie | Personale: € 14.418,43<br>**Tot: € 14.418,43** |
| Coordinamento | Personale: € 9.612,29<br>**Tot: € 9.612,29** |
| Servizi domiciliari di sollievo e promozione dell'autonomia della persona e della famiglia | Personale:<br>assistente di base € 30.109,25<br>educatore domiciliare € 30.159,36<br>Altro (specificare):<br>rimborso chilometrico € 9.450,00<br>**Tot: € 69.718,61** |
| Interventi integrativi di promozione, accompagnamento e tutoraggio degli inserimenti lavorativi | Personale: € 8.482,32<br>Altro (specificare):<br>spese per tirocini formativi<br>(indennità oneri,ecc.) € 18.782,00<br>**Tot: € 27.264,32** |
| Interventi di promozione dell'auto-mutuo aiuto | Personale: €__0_____<br>Altro (specificare): €_____<br>**Tot: €___0____** |
| Punti di aggregazione e socializzazione (accoglienza diurna) | Personale: € 5.564,88 |

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

| | |
|---|---|
| | Altro (specificare): collaborazioni con associazioni € 7.250,00<br>**Tot: € 12.814,88** |
| Attività di integrazione sociale (suddivisi per attività) | Personale: € 33.904,11<br>Altro (specificare): spese per attività ( materiali, costi sicurezza ecc. ) € 4.931,48<br>**Tot: € 38.835,59** |
| Costi figurativi | Personale: **€ 19.184,90** |
| TOTALI | **€ 191.849,02** |

**il totale deve corrispondere all'ammontare totale del valore del progetto, comprensivo del finanziamento regionale e dei cofinanziamenti a carico degli altri partner.*

**Quote di cofinanziamento**

| | |
|---|---|
| **Finanziamento regionale** | **€ 95.924,51** |
| **Cofinanziamento del/degli Ente/i *** *(di importo almeno pari alla quota regionale)*<br>**di cui per il personale (massimo 20%)** | **€ 76.739,61**<br>**€ 19.184,90 ( costi figurativi )** |
| **Costo totale del progetto** | **€ 191.849,02** |

*Dettagliare nella tabella che segue la quota a carico di ciascun Ente che cofinanzia:

**ANNO 2017**

| | COMUNI DEL VI AMBITO SOCIALE TERRITORIALE | QUOTE ANNUALI |
|---|---|---|
| 1 | COMUNE DI FANO | € 33.420,75 |
| 2 | COMUNE DI FRATTEROSA | € 508,15 |
| 3 | COMUNE DI MONDAVIO | € 1.965,13 |
| 4 | COMUNE DI MONDOLFO | € 5.745,48 |
| 5 | COMUNE DI MONTEPORZIO | € 1.200,53 |
| 6 | COMUNE DI PERGOLA | € 3.436,54 |
| 7 | COMUNE DI SAN COSTANZO | € 2.163,79 |
| 8 | COMUNE DI SAN LORENZO IN CAMPO | € 1.704,76 |
| 9 | COMUNE DI TERRE ROVERESCHE | € 2.769,19 |
| | ATS 6 | € 3.539,71 |
| TOTALE | | € 56.454,03 |

REGIONE MARCHE
Giunta regionale

| COMUNI DEL VII AMBITO SOCIALE TERRITORIALE | | QUOTE ANNUALI |
|---|---|---|
| 1 | COMUNE DI CARTOCETO | € 3.131,58 |
| 2 | COMUNE DI COLLI AL METAURO | € 4.944,14 |
| 3 | COMUNE DI FOSSOMBRONE | € 3.801,81 |
| 4 | COMUNE DI ISOLA DEL PIANO | € 235,85 |
| 5 | COMUNE DI MONTEFELCINO | € 1.060,54 |
| 6 | COMUNE DI SANT'IPPOLITO | € 620,60 |
| TOTALE | | € 13.794,51 |

**La Tabella di ripartizione delle quote di cofinanziamento relative all'Anno 2018 saranno oggetto di successiva comunicazione, in relazione all'approvazione dei Bilanci comunali dell'anno finanziario 2018.**

Luogo e data _____

**Firma del Responsabile del Progetto***

_____

**Firma del Sindaco**

_____

*Nominativo indicato nel punto 1.3

# PROTOCOLLO D'INTESA
# FRA ATS 6, ATS 7, C.S.M. AREA VASTA n. 1 FANO
# PER LA GESTIONE
# INTEGRATA DI INTERVENTI VOLTI A
# FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE DI
# SOGGETTI AFFETTI DA DISTURBI MENTALI E
# PER IL SOSTEGNO DELLE LORO FAMIGLIE
## ANNO 2017

## RIFERIMENTI NORMATIVI

LEGGE 104/92 art.40, che disciplina il coordinamento degli interventi sociali e sanitari attraverso accordi di programma;

D.A. n. 132/2004 "Progetto obiettivo tutela della salute mentale 2004/2006

D.A. N. 38/2011 Piano Sanitario Regionale 2012/2014

LR 3/04/2015 n. 13 Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Provincie.

D.Lgs. 19.06.1999,n. 229,art.3-septies, come integrato dal D. Lgs. del 31.03.1993. n.112, art.3- comma 2; nello specifico, l'art.3 del D.Lgs. n. 229,definisce le prestazioni socio-sanitarie mediante percorsi assistenziali integrati

PIANO REGIONALE PER UN SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI 2000/2002 Deliberazione del Consiglio Regionale n.306 del'1.03.2000-titolo v°-L'integrazione socio -sanitaria;

D.P.R. 07.04.1994 e D.P.R. 10.11.1999, aventi per oggetto l'approvazione dei progetti obiettivo nazionali per la tutela della salute mentale per gli anni 1994/1996 e 1998/2000, nei quali si specificano gli obbiettivi,gli interventi, i modelli organizzativi i ruoli delle strutture sanitarie e degli enti locali;

LEGGE 08.11.2000, n.328 - Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

L.R. 07.05.2001, n. 11 – D.G.R. 11 dicembre 2001 , n. 2966 -
Individuazione degli interventi per favorire l'inclusione sociale di soggetti affetti da disturbi mentali e per il sostegno delle loro famiglie.

DGR n. 1649 del 26/11/2012 "Modifica alla composizione degli ambiti territoriali sociali VI di Fano e III di Cagli

## PREMESSA

La L. 328/00 e il Piano Sociale Regionale per un Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali hanno posto le fondamenta per l'attivazione di una nuova filosofia di interventi che superando la settorialità e l'assistenzialismo tende a coinvolgere tutti gli attori presenti sul territorio che si impegnano a condividere e concertare le azioni programmate.
L'occasione di sperimentare tale nuova modalità proviene dalla proposta di interventi emanati dalla Regione Marche in tema di salute mentale che per la peculiarità e la molteplicità delle problematiche in essa contenute necessità di interventi altamente integrati.
La Regione Marche con Deliberazione n. 2966 del 11/12/2001 ha dato avvio al progetto sperimentale denominato "Servizi di Sollievo" rivolto a persone con problemi di salute mentale e alle loro famiglie, che veniva regolamentato con Deliberazione Amministrativa n. 132/2004. Dopo la fase della sperimentazione visti i benefici prodotti agli utenti e alle loro famiglie la Giunta Regionale con successive deliberazioni

annuali ha disposto la prosecuzione del progetto.
I "Servizi di Sollievo" perseguono l'obiettivo della programmazione sanitaria regionale degli ultimi anni che mira a spostare l'asse dell'intervento dalla componete sanitaria a quello capace di mobilitare risorse pubbliche, private, del terzo settore, del volontariato etc, verso una reale integrazione delle politiche sanitarie con quelle sociali.
Pertanto, la Regione Marche attraverso i servizi di sollievo ha quindi dato avvio ad un percorso integrato dove il sociale, titolare della progettazione in accordo con la sanità assicura nuovi interventi in favore delle famiglie di soggetti con problematiche psichiatriche.
Gli interventi e i servizi messi in atto in questi anni, nel territorio che insiste negli ATS VI di Fano e VII di Fossombrone, hanno fornito agli utenti e alle loro famiglie risposte adeguate e soddisfacenti che si sono consolidate e ampliate e da cui non è possibile prescindere per assicurare la completezza delle risposte assistenziali necessarie ai soggetti interessati e alle loro famiglie.
Pertanto, con l'approvazione del Piano Sanitario Regionale 2012/2014 – D.A. n. 38/2011 - i Servizi di Sollievo rientrano all'interno dell'area salute mentale con il chiaro obiettivo di fare assumere a tale progettualità la connotazione di intervento consolidato, al fine di dare agli utenti e alle loro famiglie risposte sempre più adeguate e soddisfacenti.

**Art. 1-OGGETTO**

In attuazione della Deliberazione Regionale n.2966/2001 la D.A. 132/2004 l'Ambito n.6 di Fano, l'Ambito n.7 di Fossombrone e l'Area Vasta dell'Asur, CSM di Fano, con il presente atto intendono proseguire una serie di percorsi progettuali finalizzati al miglioramento delle condizioni di cittadinanza delle persone con difficoltà di salute mentale attraverso il sostegno e il sollievo alla famiglia, con interventi interni ed esterni ad essa, tramite:

- rilevazione della domanda e dei bisogni espressi;
- promozione di occasioni di concentrazione e partecipazione tra Enti Locali, Area Vasta dell'Asur, CSM, altre Istituzioni Pubbliche e del Privato Sociale, Associazioni famigliari,ecc.;
- individuazione delle risorse umane,materiali ed economiche che gli Enti ,le associazioni famigliari e non,si impegnano a mettere a disposizione per l'attuazione del progetto;
- interventi specifici previsti all'art.7.

**Art.2-FINALITA'**

La finalità che si tende raggiungere con il presente protocollo di intesa, è la costruzione di una rete di interventi sociali attorno ed insieme alla famiglia , attraverso il mantenimento di una rete di servizi territoriali che intervenga a livello preventivo, di accoglienza e di presa in carico dei casi così da alleviare la solitudine delle famiglie (ivi compreso l'eventuale trasporto per il raggiungimento della sede e per le uscite del territorio ). A tal fine si considera rilevante il ruolo del Terzo Settore che interagendo con i servizi Pubblici (Comuni, CSM, Centro per l'Impiego) facilitano, in attuazione del Piano Sociale Regionale, la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali.
Il presente Protocollo di Intesa costituisce lo strumento per:
a) la programmazione congiunta delle attività finalizzate a favorire la massima partecipazione alla vita sociale e lavorativa delle persone affette da disturbi mentali ed alleviare il carico sulle famiglie;
b) la definizione delle modalità organizzative ed operative appropriate ai bisogni complessi cui si vuole dare risposta, in particolare attraverso la predisposizione, da parte dei CSM, di progetti terapeutico-riabilitativi personalizzati, nei quali siano indicati gli obiettivi da raggiungere, gli strumenti da utilizzare e le risorse proprie e di altri soggetti istituzionali e non, coinvolti nella gestione del progetto stesso, nonché precise responsabilità e scadenze di verifica;
c) l'individuazione degli interventi e la ripartizione delle risorse umane, materiali ed economiche che gli Enti firmatari mettono a disposizione per fornire risposte al problema;
d) l'individuazione di percorsi di concertazione e di partecipazione territoriale finalizzati alla progettazione e

realizzazione degli interventi includendo anche, se non firmatarie, tutte le risorse informali del territorio;
e) la valorizzazione delle famiglie come risorsa valida nel processo di partecipazione al benessere delle persone destinatarie degli interventi.

## Art.3-DESTINATARI

Gli interventi predisposti con il presente atto sono a favore delle esigenze di sollievo per le famiglie che presentino nel proprio nucleo un soggetto con sofferenza psichica, Gli interventi devono attivarsi già a livello preventivo al fine di arrestare l'ampliarsi della nuova cronicità ed essere in grado di costruire un sistema sociale territoriale di "accoglienza" e "presa in carico", per affrontare le difficoltà di solitudine delle famiglie con la realtà quotidiana "complessa" .
Pertanto i soggetti interessati dagli interventi posti in essere debbono avere capacità di autonomia personale e di spostamento nel territorio, in grado, quindi, di soddisfare autonomamente le funzioni primarie:

- cura della persona,
- essere in grado di vestirsi/svestirsi,
- alimentarsi,
- spostarsi, competenze motorie.

Ciò permette di creare uno spazio "intermedio" in cui favorire la relazione tra i soggetti stessi e la realtà sociale, culturale, lavorativa.

## Art.4-VALIDITA' DEL PROTOCOLLO D'INTESA

Il presente protocollo d'intesa decorre dalla data di sottoscrizione da parte dei contraenti. La validità dell'atto permane per la durata del progetto, predisposto anno per anno sulla base delle disposizioni regionali ed in base sia alle risorse stanziate dalla Regione Marche che dai Comuni/ATS 6 e 7.
Il presente protocollo ha validità per l'anno 2017.

## Art.5-SOGGETTI FIRMATARI DEL PROTOCOLLO

Ai sensi della DGR 249 del 25/03/2016 e conseguentemente alla DGR n. 1649 del 26/11/2012 ad oggetto: "Modifica alla composizione degli Ambiti territoriali sociali VI di Fano e III di Cagli", i soggetti firmatari del presente protocollo d'intesa sono il Presidente del Comitato dei Sindaci dell'ATS 6 e dell'ATS 7 ed il Responsabile dell'Area Vasta 1 CSM 1 Fano.
Di seguito si elencano i Comuni facenti parte degli ATS 6 e ATS 7

- COMUNE DI FRATTEROSA
- COMUNE DI MONDAVIO
- COMUNE DI MONDOLFO
- COMUNE DI MONTEPORZIO
- COMUNE DI PERGOLA
- COMUNE DI SAN COSTANZO
- COMUNE DI TERRE ROVERESCHE
- COMUNE DI SAN LORENZO IN CAMPO
- COMUNE DI FANO
- COMUNE DI FOSSOMBRONE
- COMUNE DI COLLI AL METAURO
- COMUNE DI ISOLA DEL PIANO
- COMUNE DI MONTEFELCINO
- COMUNE DI SANT'IPPOLITO
- COMUNE DI CARTOCETO
- C.S.M. AREA VASTA N. 1 FANO – ASUR MARCHE

## Art.6- COMPETENZE ECONOMICHE DEGLI ENTI FIRMATARI

Le risorse economiche per l'attivazione dei Servizi di Sollievo sono costituite da una quota regionale, definita anno per anno e dalle quote di cofinanziamento a carico dei soggetti coinvolti nel progetto (ATS6 e 7/Comuni), firmatari del presente protocollo di intesa, complessivamente di importo pari almeno alla quota regionale.

Sulla base delle disposizioni regionali, i soggetti firmatari del presente protocollo concordano di inserire nel piano economico annuale, come parte della quota di cofinanziamento a carico degli enti attuatori, il costo figurativo del personale per attività amministrativa, di formazione, programmazione e supervisione, nella misura massima del 20% del cofinanziamento stesso, che dovrà essere prevista nel progetto.

La quota di cofinanziamento risulta così suddivisa fra gli ATS/Comuni firmatari.

Ripartizione quote cofinanziamento progetto "servizio di sollievo"

Con riferimento alla quota di cofinanziamento a carico degli ATS/Comuni dell'ATS 6 e dell'ATS 7 questa rappresenta il 100% del finanziamento regionale, comprensivo del costo figurativo del personale nella misura massima del 20% del cofinanziamento stesso, che verrà definita anno per anno.

**AMBITO N.6**

In applicazione delle indicazioni condivise nel tavolo provinciale tecnico-politico del progetto "Servizi di Sollievo", nel quale si è ritenuto opportuno sostenere con buone prassi le difficoltà degli Enti Locali dell'entroterra, essendo questo un ambito che unisce e contiene il contesto costa-entroterra, il Comune di Fano partecipa con una quota pari al 59,48%. Il criterio condiviso e adottato in sede di tavolo d'ambito per la copertura di base comunale della spesa è rappresentato dalla ripartizione in base alla popolazione. Nel dettaglio vengono di seguito riportate le quote dei singoli Comuni e la quota a carico dell'ATS 6 e in subordine a carico dei Comuni.

| | COMUNI DEL VI AMBITO SOCIALE TERRITORIALE | QUOTE ANNUALI |
|---|---|---|
| 1 | COMUNE DI FANO | € 33.420,75 |
| 2 | COMUNE DI FRATTEROSA | € 508,15 |
| 3 | COMUNE DI MONDAVIO | € 1.965,13 |
| 4 | COMUNE DI MONDOLFO | € 5.745,48 |
| 5 | COMUNE DI MONTEPORZIO | € 1.200,53 |
| 6 | COMUNE DI PERGOLA | € 3.436,54 |
| 7 | COMUNE DI SAN COSTANZO | € 2.163,79 |
| 8 | COMUNE DI SAN LORENZO IN CAMPO | € 1.704,76 |
| 9 | COMUNE DI TERRE ROVERESCHE | € 2.769,19 |
| | ATS 6 | € 3.539,71 |
| TOTALE | | € 56.454,03 |

**AMBITO N.° 7**

Tutti i Comuni dell'Ambito hanno aderito al progetto. Per quanto riguarda la quota parte a carico dei singoli Comuni, il Comitato dei Sindaci ha stabilito di adottare lo stesso criterio del 6° Ambito, ripartendo la spesa in proporzioni alla popolazione residente, nei rispettivi Comuni; tale spesa verrà sostenuta dall'ATS 7/Comuni come segue:

| COMUNI DEL VII AMBITO SOCIALE TERRITORIALE | | QUOTE ANNUALI |
|---|---|---|
| 1 | COMUNE DI CARTOCETO | € 3.131,58 |
| 2 | COMUNE DI COLLI AL METAURO | € 4.944,14 |
| 3 | COMUNE DI FOSSOMBRONE | € 3.801,81 |
| 4 | COMUNE DI ISOLA DEL PIANO | € 235,85 |
| 5 | COMUNE DI MONTEFELCINO | € 1.060,54 |
| 6 | COMUNE DI SANT'IPPOLITO | € 620,60 |
| TOTALE | | € 13.794,51 |

**Art.7- STRUTTURAZIONE DEL PROGETTO**

In risposta ai bisogni dei destinatari del progetto si propone un piano denominato "Servizi di Sollievo" contenente la seguente articolazione:

PUNTI DI ASCOLTO
SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE SOCIALE
ATTIVITA'POLIFUNZIONALI NEL TERRITORIO
SERVIZIO DI TUTORAGGIO PER GLI INSERIMENTI LAVORATIVI
ASSISTENZA DOMICILIARE SULL'AUTONOMIA
ATTIVITA' SVOLTE IN COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

Ruolo prioritario all'interno della presente progettualità è senza dubbio quello svolto dall'Equipe di Valutazione, convocata periodicamente dall'ATS capofila.

Questa è costituita da:

Responsabile del Progetto o suo delegato: individuato nella figura del Coordinatore dell'ATS capofila

Coordinatore tecnico- professionale del progetto nominato dagli Ambiti VI e VII;

Coordinatore del progetto nominato dall'ente gestore;

Referente del CSMAREA VASTA 1 FANO

Assistente Sociale del Comune di Fano/ATS 6capofila

Assistente Sociale dell'ATS 7

All'Equipe di Valutazione sono attribuiti il compito di:

- formulare una progettualità su tutte le azioni che si intendono intraprendere;
- ammissione e dimissione degli utenti beneficiari del percorso di "Sollievo" ;
- verifica periodica sugli interventi disposti;
- monitoraggio e verifica sull'andamento del progetto;
- rilevare le criticità che potranno tradursi in cambiamenti di progettualità.

Al fine di migliorare il livello di conoscenza delle situazioni esaminate in sede di Equipe di Valutazione i referenti medici psichiatrici verranno coinvolti, compatibilmente con i loro impegni, nelle attività espletate dall'equipe stessa, qualora questo esamini la richiesta di un loro paziente, unitamente all'Assistente Sociale che ha in carico il caso.

Al fine di rendere fluido il raccordo tra le varie realtà del territorio viene istituito il Nucleo di Valutazione, che si riunisce con cadenza semestrale e rappresenta il luogo di individuazione dei bisogni e potenzialità emergenti nel territorio rispetto alla tematica della salute mentale. Il Nucleo sarà composto da Associazioni di famigliari, di volontariato e/o promozione sociale, Cooperative Sociali di tipo B, gestore dei servizi sollievo, Comuni, Ambiti Territoriali Sociali, , C.S.M. Fano

**Art. 8- INDIVIDUAZIONE ENTE CAPOFILA, COORDINATORE E RESPONSABILE PROGETTO**

Ai fini di una corretta gestione tecnico-professionale e amministrativa-contabile del progetto, si individua quale ATS Capofila, l'ATS 6, al quale saranno versate le quote di co-finanziamento, entro il 30 giugno di ogni anno

Letto, approvato e sottoscritto.

per I COMUNI DELL' AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 6
Capofila COMUNE DI FANO
IL PRESIDENTE COMITATO DEI SINDACI

per I COMUNI DELL' AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 7
Capofila COMUNE DI FOSSOMBRONE
IL PRESIDENTE DEL COMITATO DEI SINDACI

per IL CENTRO DI SALUTE MENTALE - AREA VASTA N. 1 DI FANO – ASUR MARCHE
IL RESPONSABILE